

**OGGETTO: Verifica presenza del numero legale.**

**Presidente Caredda:** Buonasera a tutti, buonasera ai Consiglieri, al Sindaco, alla Giunta, alle persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio, alle persone presenti in Aula e ovviamente alla Polizia municipale. Dottoressa Boccato, per favore, l'appello.

*La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea.

**Presidente Caredda:** Allora, hanno risposto all'appello: Paliotta Crescenzo, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Moretti Filippo, Penge Stefano, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Il numero è legale.

**OGGETTO: Premiazione.**

**Presidente Caredda:** Prima di dare inizio ai lavori del Consiglio Comunale voglio invitare in Aula il signor Emanuele Palumbo

*Sindaco Paliotta: ragazzo*

**Presidente Caredda:** signore comunque, ragazzo comunque signore, prego e passo la parola al Sindaco. Prego Emanuele.

**Sindaco Paliotta:** Grazie Presidente, buonasera a tutti, a chi ci ascolta. Anche in altre occasioni il Consiglio Comunale ha salutato e reso omaggio, anche se sei giovanissimo, a persone di Ladispoli che si erano contraddistinte nello sport, nella cultura o in altre cose. Come Consiglio Comunale, l'ho proposto alla Presidente, e come Amministrazione abbiamo deciso di invitarti e ora spieghiamo ai Consiglieri. ]Tu durante l'estate fai l'assistente di salvamento, mi sembra sia questo il termine tecnico, lo fai qui a Ladispoli sul lungomare centrale e in due occasioni il nostro concittadino giovanissimo, Emanuele Palumbo, ha salvato due persone. Il mare era difficile e tu hai agito come era il tuo dovere, ma spesso al dovere non corrisponde anche questo spirito di sacrificio, invece tu lo hai fatto. Ti ringraziamo a nome della città e riteniamo tu possa essere da esempio a tanti giovani della tua età e, questo possiamo dirlo, tu ti iscrivi in una lunga tradizione di assistenti di salvamento di Ladispoli, che una volta, ricordi Filippo, si chiamavano bagnini e basta. Ladispoli ha sempre avuto giovani e anche meno giovani, perché quando erano bravi facevano gli assistenti di salvamento fino a età matura, Ladispoli ha sempre avuto questa tradizione, tu che sei giovanissimo ti iscrivi in questa tradizione e quindi noi ti vogliamo ringraziare a nome della città, farti i complimenti, farti gli auguri per il tuo futuro e ti consegniamo questa piccola targa. [applausi] *“Emanuele Palumbo, encomio solenne per il coraggio e l'altruismo dimostrati nel salvataggio a mare. Estate 2011”*. Questo è per te. Sono anche per te questi due libri. Uno è scritto da Paola Solaroli Moretti, vi troverai le foto di qualche tuo collega del passato, racconta la storia di questa città.

**Emanuele Palumbo:** Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie. Prego Consigliere Gregori.

**Cons. Gregori:** Grazie Presidente, buonasera a tutti, anche io mi volevo aggiungere ai ringraziamenti che ha fatto il Sindaco, credo a nome di tutto il Consiglio Comunale, di tutta l'Amministrazione e dei cittadini. Emanuele è un giovane di Ladispoli che durante l'estate occupa questo ruolo di assistente ai bagnanti. E' un ruolo importante, che troppo spesso i ragazzi giovani che lo ricoprono sottovalutano. Lui invece è una dimostrazione che può essere di esempio per tanti giovani. Ladispoli a volte ha delle correnti forti quando il mare è impetuoso, quindi anche intervenire non è stato facile, non è mai facile intervenire quando delle persone hanno bisogno di aiuto. Quindi veramente grazie, è una targa che meriti tutta e che non è solo una targa, ma un riconoscimento da parte di tutta la città. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere, nessun altro intervento su questo.....

**OGGETTO: Interventi relativi all'Ordine del Giorno.**

**Presidente Caredda:** passiamo all'ordine del giorno. Consigliere Garau.

**Cons. Garau:** Sì, buonasera, non tanto per l'ordine del giorno ma per quanto riguarda la convocazione dei Capigruppo, Presidente, perché io non ho ricevuto la convocazione dei Capigruppo. Mi è stato riferito da alcuni colleghi che la riunione dei Capigruppo si è svolta come a volte accade, come nel passato Consiglio Comunale. Io non ho avuto la convocazione e quindi Presidente, se la prossima mi fa avere comunicazione, oppure se vogliamo fare le cose così, come abbiamo fatto già altre volte, quanto meno una telefonata o un avviso.

**Presidente Caredda:** Pensavo fosse stato avvertito telefonicamente.

**Cons. Garau:** Non sono stato avvisato e oggi sono venuto in Consiglio Comunale per senso di responsabilità e di dovere, perché ho ricevuto la comunicazione, ma penso che non sia né corretto e né giusto. Grazie.

**Presidente Caredda:** Condivido Consigliere, ma a volte, probabilmente c'è stato un errore di comunicazione per quanto riguarda il discorso telefonico, qualcuno ha assicurato che lei sarebbe stato avvertito, così come è stato avvertito il Consigliere Di Girolamo, probabilmente questa cosa è sfuggita, perché ho intenzione di convocare anche oggi i Capigruppo e vedo che ci siamo tutti... no, manca il Consigliere Ardita, quindi non è possibile. Prego Consigliere Garau.

**Cons. Garau:** Giusto per dare un contributo ma anche per far funzionare un po' meglio i Capigruppo, se mi posso permettere. Nella convocazione dei Capigruppo oltre a fare l'incontro per decidere l'ordine del giorno, io credo sia opportuno seguire un iter un po' più corretto, che è quello di far venire anche i punti all'ordine del giorno, quindi i deliberati, in modo tale che i Consiglieri siano in grado di verificare cosa c'è già all'ordine del giorno. E' successo anche di non trovare le delibere in segreteria a meno di 24 ore dal Consiglio Comunale. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei Consigliere, la invito a leggere nella riunione dei Capigruppo quella che la sottoscritta quando li convoca scrive, che invito gli uffici a mettere a disposizione dei consiglieri le delibere. Se poi gli uffici, per carità, pochi dipendenti, tanto lavoro da fare, condivisibile questa idea, però francamente non possiamo andare personalmente negli uffici, prendere le delibere e portarle ai Consiglieri. Ne conviene che forse sarebbe il caso, visto che siamo affogati di lavoro, e i dipendenti sono pochi, che magari noi aiutiamo i dipendenti e andiamo negli uffici a prendere le delibere. Per far funzionare meglio la macchina.

**Cons. Garau:** Non voglio adesso aprire un dibattito in Aula su questa questione, io capisco tutto, motivo per cui per quattro anni e mezzo ho accettato questo, mi sembra però che si sta andando verso una situazione che rimane un po' difficile. Alcuni deliberati sono delicati e trattano argomenti importanti, quindi credo che sia necessario e più opportuno eventualmente, se non ci sono i documenti pronti, fermarsi un attimo e approfondire.

**Presidente Caredda:** Condivido pienamente con lei, Consigliere Garau. Altri interventi? Consigliere Asciutto, prego.

**Cons. Asciutto:** Grazie Presidente, un saluto a tutti i cittadini che ci ascoltano, affermo quanto dichiarato dal Consigliere Garau.

**Presidente Caredda:** Affermo? Confermo.

**Cons. Asciutto:** Sì, confermo che mancano le delibere del Consiglio Comunale, non è la prima volta, nel corso di cinque anni si è verificato spesso e volentieri ed è diventata un'abitudine non trovare le delibere nelle cartelle per poterle visionare. Quindi Presidente chiediamo che comunque, nel momento in cui venga convocato il Consiglio Comunale, le delibere siano tutte in ordine, in modo che non dobbiamo rincorrere tutti gli uffici. Perché credo che un buon Consiglio Comunale si possa svolgere soltanto se si ha il tempo di analizzare e verificare tutte le delibere in tempo utile, questo è il contributo che dobbiamo portare alla città, non perdere tempo presso gli uffici. Inoltre volevo ricordare che avevo chiesto un Consiglio Comunale aperto per il 20 maggio scorso. Sono trascorsi diversi mesi, siamo fuori termine per la convocazione di questo Consiglio, quindi la pregherei al prossimo Consiglio Comunale di mettere all'ordine del giorno la data del Consiglio Comunale sul Cerreto. Grazie.

**Presidente Caredda:** Consigliere, fermo restando che condivido quanto da lei detto, è anche compito del Consigliere Comunale, Capogruppo, che si reca in Conferenza dei Capigruppo, prendere atto che mancano le delibere e non dare l'assenso per il Consiglio Comunale. Per quanto riguarda il Consiglio Comunale aperto, la invito a leggere il Regolamento. A parte che lei mi parla del 20 maggio e questa lettera alla sottoscritta non è mai arrivata, se non da lei che nello scorso Consiglio me l'ha data a mano. Consigliere Asciutto, questa è la verità vera, deve dire la verità vera ai microfoni.....per cortesia mi fa concludere? Dopodiché per quanto riguarda la convocazione dei Consigli Comunali, ci vuole un certo numero di Consiglieri per essere convocati, la invito a leggere il Regolamento, quindi nessun problema Consigliere Asciutto, forse però si deve alleare con qualcuno per fare la richiesta. Prego.

**Cons. Asciutto:** Io racconto sempre la verità, è bene sottolinearlo, anzi mi meraviglia il fatto che lei lo vuole sottolineare come se quello che dico non sia veritiero. Il 20 maggio è stato convocato, è stata indirizzata all'Assessore Di Paola, non capisco perché non a lei.

**Presidente Caredda:** Ma io non sono l'Assessore Di Paola, consigliere.

**Cons. Asciutto:** Mi scusi Presidente, non è colpa mia...

**Presidente Caredda:** Ma neanche la mia.

**Cons. Asciutto:** ... che ho chiesto un Consiglio Comunale aperto come da Regolamento, poi se gli uffici o chi dovrebbe smistare agli uffici competenti, era indirizzata a lei, io non l'avevo indirizzata né all'Assessore Di Paola né al Sindaco, non so chi ha messo Assessore Di Paola, l'avrà messo un ufficio, io non l'ho messo, l'ho chiesta, è stata indirizzata a lei e al Sindaco, questo è un fatto gravissimo, il mio Capogruppo già lo sa, lo sto rendendo

ufficiale perché molti (*omissis*) mi chiedono perché non si svolge questo Consiglio e pubblicamente devo dire il perché. Non si trova, non avete voglia di convocarlo? Chiederei che nella prossima riunione dei Capigruppo la questione venga presa in seria considerazione. Grazie.

**Presidente Caredda:** Sì Consigliere, le ripeto, legga il Regolamento per quanto riguarda i numeri per la convocazione, io non ho nessun problema, se mi arriva il numero dei Consiglieri per richiedere il Consiglio Comunale aperto, il giorno convoco i Capigruppo e viene convocato. Consigliere Ascutto, io non mi nascondo dietro niente e dietro nessuno nel mio ruolo istituzionale e tanto meno come persona. Grazie.

**OGGETTO: Variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011.**

**Presidente Caredda:** Se non ci sono altri interventi relativi all'ordine dei lavori possiamo passare al punto "Variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011". Vedo il dottor Rapalli e l'assessore al bilancio. Prego, se volete relazionare al Consiglio.

**Dottor Rapalli:** Buonasera a tutti il 30 novembre è il termine ultimo per effettuare l'assestamento generale di bilancio, quindi è anche il termine ultimo per fare variazioni di bilancio e spesso viene utilizzato questo termine anche per fare una ricognizione generale sulla situazione economico-finanziaria del Comune. Da una ricognizione generale in base anche alle esigenze espresse dai vari uffici, si è necessitata di fare una variazione di bilancio derivante da necessità di mettere delle risorse su alcune spese obbligatorie e al tempo stesso venire incontro alle esigenze dei vari Assessorati. Per quanto riguarda la situazione finanziaria, salvo situazioni eccezionali, anche quest'anno dovremmo rispettare il patto di stabilità, anche grazie a un grosso contributo della Regione Lazio che ha concesso 950.000 euro di patto verticale, che ha consentito quindi quest'anno in un'ottica di patto regionalizzato .....Il patto di stabilità non ha nulla a che vedere con l'assestamento, però siamo a novembre, anche a settembre con gli equilibri di bilancio si fa un controllo generale del bilancio, ma anche quello che riguarda l'andamento del patto di stabilità. Per il patto di stabilità c'è un saldo obiettivo da raggiungere, che per quest'anno era addirittura di 1.300.000 di saldo positivo, quindi molto più forte rispetto all'anno precedente, che addirittura era saldo negativo di 32.000 euro ed è composto da una serie di voci nel bilancio sia nella parte corrente che nella parte investimenti. Nella parte corrente è composta dagli accertamenti ai primi tre titoli delle entrate correnti e nella parte estesa dagli impegni del Titolo I della spesa corrente. Per la parte investimenti si sommano gli incassi al Titolo IV e i pagamenti al Titolo II investimenti. Che succede, che nell'ambito legislativo il legislatore ha consentito alle varie Regioni di poter intervenire con ulteriori manovre sul patto di stabilità introducendo quello che viene chiamato patto regionalizzato, che significa la possibilità nell'ambito del mantenimento dei saldi obiettivi generali della Regione e dei Comuni, la possibilità di quest'ultima di intervenire cedendo ai Comuni una quota del proprio saldo. Quindi la Regione peggiora il proprio saldo a favore dei Comuni della Regione, il che consente a numerosi Comuni della Regione di poter effettuare pagamenti soprattutto nella parte investimenti e sbloccare risorse per le opere pubbliche e spesso questo tipo di manovra consente ai Comuni di rispettare il patto di stabilità, visto che quest'anno la manovra era molto incisiva. Questo viene chiamato patto verticale, quindi la Regione peggiora il suo saldo a favore dei Comuni sul proprio territorio, quindi i Comuni sul proprio territorio vedono delle quote assegnate che migliorano il proprio saldo obiettivo e quindi consentono più facilmente al Comune di raggiungere l'obiettivo. Rimanendo nel caso del Comune di Ladispoli era 1.300.000 euro il saldo obiettivo da raggiungere, la Regione ha ceduto una quota per 950.000 euro al Comune di Ladispoli, il saldo obiettivo è diventato di circa 350.000 euro, quindi con le differenze tra le grandezze che ho detto prima, parte corrente e parte capitale, deve dare un surplus di 370.000 euro. Questo non significa che la Regione dà i soldi in termini di cassa, ma solamente dà una quota che consente di migliorare il saldo del Comune e al tempo stesso la Regione peggiora il proprio saldo. Questo è il patto verticale, poi concludo sul patto di stabilità, c'è il patto orizzontale nel

quale la Regione fa da camera di compensazione fra eventuali quote che un Comune può cedere in favore di altri Comuni. Faccio un esempio, se il Comune di Ladispoli sta messo molto bene con il patto di stabilità può cedere delle quote alla Regione Lazio, che a sua volta le girerà ad altri Comuni che hanno delle difficoltà a rispettare il patto di stabilità. La norma prevede nel patto orizzontale che nel caso di cessione della quota, la quota vada a peggiorare per il Comune che la riceve il patto di stabilità l'anno successivo, mentre il Comune che la cede vedrà recuperata questa somma nel biennio successivo. Nel patto verticale la questione è differente perché lì la Regione cede la sua quota di patto che non deve essere recuperata negli anni successivi. Questo è molto importante e devo dire la verità il Comune di Ladispoli ha consentito, salvo casi che si dovessero verificare da qui a un mese, ma non credo, di rispettare quest'anno il patto di stabilità. Mi sembrava doverosa come precisazione, perché il non rispetto del patto di stabilità, come sapete, ha delle conseguenze molto importanti. Come sapete ci sono delle sanzioni estremamente pesanti che limitano l'operatività dell'ente nell'anno successivo. Detto questo entro invece nel merito dell'assestamento di bilancio in particolar modo per le variazioni principali che ci sono state in questo assestamento. Ho dovuto effettuare un assestamento per quanto riguarda i capitoli di spesa del personale, ma è un assestamento in uscita che si compensa, nel senso che ho dovuto spostare alcune spese per il personale che erano collocate su alcuni codici di bilancio, su altri codici, su altri capitoli, in quanto nel corso del tempo si sono verificati degli spostamenti di personale all'interno dei vari servizi e quindi ho dovuto, per una migliore collocazione di bilancio, spostare queste poste da alcuni capitoli e collocarle in altre, per un valore complessivo intorno ai 140.000 euro. Poi è stata espressa l'esigenza da parte dell'Assessore al bilancio di finanziare il bilancio partecipato, dovrebbe iniziare entro l'anno per l'anno successivo, per accompagnare la predisposizione del bilancio 2012 attraverso un percorso partecipato. Poi ho dovuto integrare un po' le spese postali in quanto in questo periodo dovremo spedire numerosi avvisi di accertamento e di messa in mora per recupero di tributi e entrate extratributarie, che necessitavano di invii consistenti di raccomandate. Poi l'ufficio tecnico mi ha espresso l'esigenza di collocare alcuni capitoli delle manutenzioni da alcuni interventi ad altri, ma per importi estremamente modesti, ho dovuto assestare un po' di capitoli di cancelleria e stampati perché si erano esauriti, al fine di fare successivi ordini per gli uffici comunali. Ho dovuto spostare una somma in compensazione che sono le spese per contenzioso, questo me lo ha espresso il dirigente del servizio locale, di spostare circa 23.000 euro dal capitolo risarcimenti danni alle spese per contenzioso, quindi a saldo zero, perché c'è la necessità di sostenere alcune spese legali di contenziosi a fronte invece di una diminuzione delle spese per risarcimento danni. Poi ho inserito in maniera consistente i compensi per i rilevatori e i coordinatori del censimento ISTAT, quindi questi sono compensi che vengono sostenuti per il censimento, quindi dati dall'ISTAT a fronte di questa spesa dei rilevatori e dei coordinatori, quindi la spesa la trovate sia in entrata che in uscita per circa 112.000 euro. Al tempo stesso ho inserito le spese sempre per il censimento ISTAT che la responsabile mi ha indicato per la rilevazione dei numeri civici, quindi l'aggiornamento dei numeri civici, per un totale di circa 37.000 euro c'è questo contributo dell'ISTAT, questa posta la trovate quindi collocata sia in entrata che in uscita. Al tempo stesso abbiamo messo delle spese per alcune iniziative per le politiche giovanili, per lo sport e per il turismo, tutti e tre gli interventi per un importo complessivo di circa 20.000 euro, abbiamo messo 20.000 euro per le spese per attività culturali ma in particolar modo dovrebbe essere per le spese di organizzazione delle festività natalizie, inoltre, questo però in compensazione, i servizi sociali mi hanno espresso

l'esigenza di aumentare il capitolo delle rette di ricovero degli anziani in istituto che è in forte aumento, per circa 45.000 euro, ma al tempo stesso hanno fatto delle economie su altri capitoli e quindi sono riusciti in parte a finanziare le rette di ricovero di persone anziane in istituto. Inoltre, sempre la dirigente dei servizi sociali, mi ha espresso la necessità di allocare alcune poste in favore del Comune di Cerveteri, in particolar modo il trasferimento fondi della legge regionale n. 32, "intervento a sostegno delle famiglie", sempre "trasferimento fondi alle famiglie affidatarie" per 75.000 euro al Comune di Cerveteri, quindi anziché spenderli il Comune di Ladispoli vengono girati al Comune di Cerveteri come Comune capofila. Ci sono altre piccole sistemazioni di alcuni capitoli, ad esempio i buoni pasto per i dipendenti, per circa 6.000 euro, quest'anno abbiamo speso qualcosa di più per i buoni pasto. C'è stata poi un'allocazione nell'ambito della spesa per i rifiuti, come mi faceva notare l'Assessore, del tributo in discarica dei rifiuti, però a fronte di questo ho dovuto mettere dei soldi per gli interventi straordinari sui rifiuti in quanto avevo delle ordinanze da sistemare per interventi urgenti di bonifica di alcune discariche abusive nel Comune di Ladispoli. Altre variazioni consistenti, nella parte investimenti abbiamo messo circa 35.000 euro, una somma abbastanza importante legata alla necessità di cambiare tutte le stampanti ad aghi e 7 computer dell'ufficio anagrafe per la necessità di adeguare l'hardware e il software dell'ufficio stesso, questo gli consentirà di partire dal 2012 con un nuovo software di gestione dell'anagrafe e soprattutto adeguare tutte le stampanti che sono obsolete e hanno grossi problemi addirittura a stampare i certificati di stato civile. Al tempo stesso abbiamo messo dei soldi per cambiare qualche computer in base ad esigenze espresse dai vari uffici, e in questa somma trovate anche l'acquisto di mobili e arredi per il nuovo centro Arte e Cultura per circa 8.000 euro. Abbiamo poi messo nella parte investimenti manutenzioni strade comunali per 15.000 euro, 28.000 euro per la sistemazione del parcheggio e viabilità dell'area di via Firenze, un intervento piccolissimo, questo lo ha espresso il responsabile del servizio ambiente per la manutenzione straordinaria della foce del Fosso Vaccina e circa 53.000 euro per il riassetto di via Duca degli Abruzzi del III lotto funzionale. Mi sono dilungato forse troppo nello specifico, ma mi sembrava opportuno elencare un po' tutti gli interventi all'interno di questo assestamento. Concludo solamente che nella parte entrata abbiamo registrato una serie di entrate in diminuzione, datemi qualche minuto, è importante che venga esposto, soprattutto nella parte extratributaria, i diritti di istruttoria 20.000 euro in meno, i proventi da utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale 8.000 euro in meno, 8.000 euro in meno di rimborsi e recuperi diversi. In questo caso ho fatto delle compensazioni con aumenti di entrata, in particolar modo abbiamo avuto qualcosa in più dai proventi di azioni da accertamento, soprattutto prevediamo di avere un incremento di circa 260.000 euro dell'ICI ordinaria, in quanto già l'acconto ICI ha fatto registrare un'entrata superiore alle aspettative, il che ci dovrebbe consentire a dicembre di avere questo incremento ulteriore di entrata anche alla luce dell'attività che si sta svolgendo in questo periodo per quanto riguarda le aree edificabili da PRG. Abbiamo un aumento di circa 15.000 euro di tassa temporanea di occupazione suolo pubblico, e poi abbiamo un contributo di 5.000 euro dalla Protezione civile. Io mi fermerei qui, se ci sono domande resto a disposizione.

**Presidente Caredda:** Grazie dottor Rapalli. Ci sono interventi? Prego Consigliere Garau.

**Cons. Garau:** Solo alcune considerazioni che ha già fatto il dirigente della Ragioneria. Segnalo anche io questa anomalia, l'entrata per gli impianti sportivi soltanto di 3.000 euro,

mi sembra un po' poco, perché spendiamo, sto guardando questo assestamento, in uscita per manutenzione 17.000 euro e incassiamo 3.000 euro. Quindi o c'è qualcosa nel nostro Regolamento che abbiamo votato poco tempo fa che non funziona, o non funziona qualcos'altro. Perché avere 3.000 di entrata su una serie di impianti sportivi, o sono diminuite le associazioni, o è diminuito l'utilizzo degli impianti sportivi o, ripeto c'è qualcosa che non abbiamo indovinato nel Regolamento approvato. Poi leggo Poi leggo un capitolo di 25.000 euro per incarichi professionali, servizi per (*omissis*) e relazione strumenti urbanistici, vorrei sapere.

**Dottor Rapalli:** Il Consigliere Garau ha ragione, mi era sfuggita questa spesa. Facciamo la genesi di questa spesa che è importante, mi era stata sollecitata dal settore tecnico e da vari Consiglieri e dall'Amministrazione più volte. Inizialmente questa spesa era la spesa per la variante degli strumenti urbanistici per circa 150.000 euro ed era collocata al titolo II della spesa per investimenti e comprendeva la VAS del PRG, la VAS per il piano delle lottizzazioni Olmetto-Monteroni e la spesa per la verifica delle osservazioni al piano per il PRG. Questa spesa era collocata al Titolo II, era finanziata con alienazioni che in parte si sono realizzate e in parte no e quindi attualmente non era possibile finanziarla. Vista l'urgenza dell'amministrazione ad adottare queste tipologie di intervento sugli strumenti urbanistici, avevo pensato di finanziarla in parte con l'avanzo di amministrazione vincolato per investimenti, senonché purtroppo è uscita una delibera della sezione unita della Corte dei Conti e poi successivamente un'altra delibera della sezione regionale della Corte dei Conti del Piemonte, che hanno specificato che le spese per gli strumenti urbanistici non sono più classificate come spese di investimento, il che vuol dire che non è più possibile finanziarle con mutui e, soprattutto, ancorché avendo fondi propri, non è possibile finanziarle come spese per investimento. Questo ha provocato un grosso problema, per finanziare questo tipo di spesa, perché nel momento in cui era per investimenti con avanzo di amministrazione, potevamo finanziarla pur rispettando il patto di stabilità, perché ricordo che la parte di investimenti incide nel patto di stabilità per incassi e pagamenti, non per accertamenti e impegni, quindi avremmo potuto fare l'impegno quest'anno e i pagamenti l'anno successivo rispettando il patto di stabilità. La Corte dei Conti che dice? Che sono spese correnti una tantum ed essendo spese correnti una tantum, non è possibile finanziarle con l'avanzo di amministrazione, ma purtroppo non avevo i margini per poterle finanziare con il patto di stabilità, perché nella spesa corrente incidono invece come impegni di spesa. Questo non mi ha consentito di finanziare tutti gli interventi di strumenti urbanistici e allora in una riunione con l'amministrazione e con l'Assessore di riferimento abbiamo optato nei limiti delle risorse disponibili a finanziare solamente la VAS per il Piano Olmetto-Monteroni, anche perché sia la VAS della variante al PRG che per le osservazioni i tempi di espletamento di questi incarichi sarebbero stati molto lunghi e probabilmente li finzieremo nel corso della predisposizione del bilancio 2012.

**Presidente Caredda:** Grazie dottor Rapalli, prego Consigliere Garau.

**Cons. Garau:** Grazie dottor Rapalli, continuo la mia osservazione su questo assestamento. Leggo via Duca degli Abruzzi 53.000 euro con spesa corrente e non con spesa per investimenti e l'altra cosa che osservavo anche in Commissione, visto che si lavora sulle entrate c'è il vizio di guardare soltanto la spesa ma non le entrate, ho già segnalato sia in fase di redazione del bilancio, ma anche in assestamento, i contratti scaduti a luglio del

mercato giornaliero, credo che sia opportuno verificare questi consi aggirano tratti e di adeguare gli affitti veramente irrisori, che credo si aggirino intorno ai 250 euro massimo di locazione, che è una cifra poco adeguata per un locale al centro della città e oltretutto verificare anche alcuni subaffitti come dicevo con l'Assessore che sono già verificati e accertati, quindi credo sia opportuno riguardare anche il piano dell'entrata anche nel mercato giornaliero, visto che tutt'ora spendiamo, se non ricordo male, anche con l'affidamento ad una cooperativa per la pulizia nell'area del mercato, quindi come al solito accade dove l'Amministrazione potrebbe avere delle entrate puntualmente avviene il contrario, magari c'è un'entrata e un'uscita più importante dell'entrata stessa. Credo che con il mercato giornaliero potremmo riuscire ad avere un'entrata importante con l'adeguamento dei canoni. Non vedo un'altra voce, non so se è un altro capitolo o un capitolo probabilmente già destinato ma non credo, relativa a un intervento che è stato fatto sulla scuola Boietto, stanno facendo dei lavori importanti ma non vedo il capitolo. Siccome so che c'è stata un'ordinanza per un intervento di manutenzione straordinaria, però l'intervento, da quello che so, è diventato molto più importante non vedo la partita economica e quindi vorrei sapere dove sta.

**Presidente Caredda:** Prego Dottor Rapalli.

**Dottor Rapalli:** Se è per questo abbiamo sistemato più di un'ordinanza, questa del Boietto, quella dell'impianto sportivo a via Firenze. Le trovo all'interno del capitolo delle manutenzioni straordinarie delle scuole e sono state finanziate queste somme con l'aliquazione del lotto artigianale che abbiamo venduto. Questo ci ha consentito di avere delle disponibilità per sanare queste ordinanze sindacali nei limiti dei 30 giorni, e quindi l'importo si ritrova nel capitolo delle manutenzioni straordinarie che era già finanziato dalle alienazioni, quindi è collocato all'interno del capitolo più vasto che comprende tutte le manutenzioni straordinarie delle scuole.

**Presidente Caredda:** Grazie, prego Consigliere.

**Cons. Garau:** Concludo, non vorrei rubare altro tempo anche se sarebbe importante approfondire ancora di più. Per quanto riguarda il Boietto io credo che sarà motivo di approfondimento, però io credo che al Boietto ci sia stata un'ordinanza inizialmente per una manutenzione straordinaria, poi probabilmente è stato verificato qualche grave danno strutturale, quindi magari verificare l'opportunità di un intervento così importante, io ho fatto un sopralluogo da fuori, mi sembra che una parte importante della struttura è stata demolita e quindi non usare né l'ordinanza né la gestione per un'opera così delicata e magari verificare anche se è opportuno spendere risorse per una scuola che è ormai completamente fuori norma. Sarà però oggetto di approfondimento ulteriore. Grazie.

**Vice Presidente Voccia:** Grazie a lei, Moretti, prego.

**Cons. Moretti:** Grazie Presidente. Nella Commissione in cui abbiamo tentato di trattare di questo punto, abbiamo parlato di tutt'altro purtroppo alla fine, e abbiamo avuto modo di approfondire poco questi punti di bilancio. Io partirei dalle entrate, sulle quali in parte il dottor Rapalli ha già dato informazioni, ma mi balza agli occhi una minore entrata, ad esempio, prevista per la tassa sui rifiuti solidi urbani per 63.000 euro, in un momento nel

quale si cerca di far quadrare al 100 per cento la riscossione del tributo verso i cittadini, imponendo un aumento del 20 per cento della tariffa, scoprire che si è fatto un errore per 63.000 euro non è cosa da poco. Non riesco a capire se questo sia frutto di un'errata valutazione all'origine nel preventivo di bilancio, oppure se c'è difficoltà da parte del Comune a riscuotere le cartelle della TARSU. In questa seconda ipotesi dovremmo capire se la situazione economica è diventata talmente difficile che questo è un segnale a cascata e in un tempo breve credo ne riceveremo altri. Chiederei quindi un'informazione su questo, da cosa deriva, e poi vedo anche che ci sono come spese in aumento delle voci come contratti di collaborazione con il centro di orientamento al lavoro che ammontano a 30.000 euro e immagino che questi contratti se fossero stati previsti in scadenza nell'arco del 2011 sarebbero dovuti rientrare nella previsione originaria di bilancio, è difficile scoprire alla fine dell'anno che sono in scadenza dei contratti. Inoltre, quando si dice che il Comune può economizzare in tanti settori e non ci riesce, trovo una spesa come questa che di anno in anno viene riproposta 7.700 euro per favorire il decentramento della partecipazione al bilancio. Vi siete accorti negli anni che questi soldi sono serviti non per parlare della partecipazione nella redazione del bilancio da parte dei cittadini, ma servono per ragionare su una piccolissima parte del bilancio, a volte poche centinaia di migliaia di euro, sui quali si discute con comitati di quartieri, non certo tutta la città, riguardo a spese particolari. Immaginare che questa discussione o la pubblicizzazione di questa attività costi al Comune di Ladispoli ogni anno 7.700 euro, mi sembra di poter dire che potremmo risparmiarcelo. I cittadini hanno mille modi per venire informati su come il Comune spende i soldi o prevede di spendere i soldi, possono saperlo ad esempio attraverso i nostri mezzi di informazione per i quali spendiamo ogni anno cifre ampiamente superiori ai 100.000 euro, che sono il Gazzettino di Ladispoli e anche il nostro portale del Comune. Credo che questi mezzi debbano pian piano sostituire questo sistema che piuttosto che essere un meccanismo che favorisce la partecipazione dei cittadini, mi dà la sensazione che serva ad alcuni politici per poter fare una piccola campagna elettorale oppure tenere i contatti con alcune associazioni e comitati. Ci sono sempre in aumento alla fine dell'anno, ogni anno succede così, spese per iniziative turistiche, spese per manifestazioni sportive, qui saltano fuori 8.000 euro per attività promozionali e divulgazioni di iniziative e progetti nel campo dell'agricoltura. Sarebbe bello sapere a cosa sono serviti questi 8.000 euro. Dei 25.000 euro per incarichi professionali ci ha già parlato il dottor Rapalli. Poi mi colpiscono delle spese enormi, per come sono impostate sullo schema delle variazioni, immagino siano partite di giro, ma sono valori alti. Per esempio le spese di elaborazione per i verbali di contravvenzione e le spese postali per le ingiunzioni, ammontano a un milione di euro, da una parte le facciamo uscire, dall'altra le facciamo rientrare. Al di là del fatto che sono evidentemente una partita di giro, volevo chiedere informazioni sul fatto se veramente spendiamo un milione di euro per chiedere ai cittadini che hanno commesso delle infrazioni di pagarci le contravvenzioni. Oppure questo comprende anche la percentuale che diamo alla società che si incarica di riscuotere le contravvenzioni per conto del Comune? Della parte investimenti ne ha già parlato ampiamente il dottor Rapalli, l'ultima cosa sulla quale volevo soffermarmi, anche questa macroscopica, è l'anticipazione di tesoreria per 8 milioni e 100.000 euro. Quindi noi stiamo prendendo in prestito dalla nostra banca che funge da tesoreria, 8 milioni e 100.000 euro, sui quali immagino pagheremo degli interessi. Questi soldi ci servono per far quadrare quale conto, dottor Rapalli, se posso chiederlo? Grazie.

**Vice Presidente Voccia:** Prego dottor Rapalli.

**Dottor Rapalli:** Purtroppo è vero, lo confermo, in Commissione abbiamo parlato di tutto tranne della variazione di bilancio e quindi è normale che escono domande particolarmente particolareggiate e puntuali. Mi sono segnato tutti i punti del Consigliere Moretti per dare una risposta esaustiva. Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti solidi urbani, viene fatta nel bilancio di previsione una stima di massima dell'entrata della tassa, che si basa sulle tariffe e sul quantitativo di superficie iscritta a ruolo. E' capitato di aver fatto il ruolo definitivo e ci siamo trovati con un'entrata inferiore di circa 63.000 euro, considerando che il ruolo complessivo è di circa 7 milioni di euro, stiamo parlando di una percentuale che non arriva all'1 per cento. Io come ragioniere, nel momento in cui faccio l'accertamento di un ruolo definitivo emesso, devo verificare con la previsione di entrata e se la previsione è superiore, devo rettificare l'accertamento e quindi l'entrata. Quindi non è dovuto al fatto dei pagamenti dei contribuenti della tassa sui rifiuti solidi urbani, che posso confermare, il 31 ottobre è scaduta la seconda rata, il 30 dicembre scade la terza, e siamo in linea con le previsioni che si attestano intorno all'80 per cento dell'incassato spontaneo. Poi c'è uno zoccolo duro che viene recuperato con un sollecito che sostituisce la cosiddetta cartella esattoriale. Quello che rimane finisce a riscossione coattiva. Quindi è dovuto in un contesto di un ruolo di 7 milioni, è una minore entrata dovuta a un ruolo definitivo più basso della previsione. Per il colle è che la spesa era collocata in un capitolo di bilancio generale e siccome sono finanziamenti comunitari, la dirigente mi aveva espresso la necessità di evidenziarlo in un capitolo più specifico al fine poi di rendicontare la spesa. Per quanto riguarda il bilancio partecipato, è un istituto che la regione Lazio promuove fortemente, ha finanziato circa 10.000 euro fino all'anno scorso. Il percorso fatto, l'ho seguito personalmente con l'Assessore, è stato molto impegnativo, il tema era sul verde pubblico. Su questo l'Assessore può spiegare meglio nel dettaglio. Questo percorso, ho redatto personalmente gli atti, si è concluso con delle proposte di gestione di alcune zone degradate, con iniziative nel campo sia sociale, sia del recupero della zona verde proposto dalle associazioni stesse che avevano partecipato a questo percorso. Il percorso è stato lungo, è durato circa otto mesi, è partito con un concorso di idee, quindi è stata la stessa popolazione che ha proposto dei progetti, delle idee per migliorare la gestione del verde pubblico e alcune proposte l'amministrazione le ha ritenute valide e le ha fatte proprie, riconoscendole tramite delibere di Giunta. A breve dovrei firmare gli atti di concessione di queste zone per riqualificarle, mi era rimasto impresso un percorso che volevano fare per i disabili attraverso un'integrazione con recupero di alcune zone a verde. Per quanto riguarda quegli importi di spese postali per ingiunzioni di spesa e verbali, spendiamo molto di più, per capirci parliamo a Ladispoli di quasi 57.000 verbali all'anno. Adesso non ricordo il numero di ingiunzioni emesse, sono le spese postali caricate sul verbale o dell'ingiunzione, che anticipano all'ATI composto da due ditte che hanno vinto l'appalto e quindi anticipando le spese il Comune quando incassa le multe, scorpora l'importo delle multe dal recupero delle spese postali dei cittadini, quindi è una posta in entrata e in uscita. E' un'entrata questa relativa alle sanzioni per il codice della strada che si sta ridimensionando, sta in flessione. Detto questo l'ultimo punto riguarda l'anticipazione di tesoreria, su questo posso dire che nel corso dell'anno siamo stati in anticipazione di tesoreria per un certo numero di mesi, che ha comportato anche per informativa di bilancio un costo di circa 30.000 euro di interessi, considerato che il tasso che ci viene applicato dalla Tesoreria che è la Popolare di Milano è un tasso estremamente basso a seguito di aggiudicazione del servizio di tesoreria e quindi estremamente conveniente, che spesso consente di pagare in anticipo, e qui lo posso testimoniare, spese

per investimento finanziate sia da contributo provinciale che da contributo regionale. L'anticipazione di tesoreria serve anche per effettuare pagamenti nella parte investimenti, ma non solo, anche con le spese correnti finanziate con contributi regionali e provinciali. Ne porto un esempio lampante, sulle RSA che sono finanziate con contributo regionale, noi attualmente stiamo pagando le spese ma dobbiamo ancora prendere i soldi del 2009. Quindi in quel caso alle cooperative noi dobbiamo anticipare i soldi, altrimenti chiuderebbero il servizio. Stesso discorso per le opere pubbliche finanziate da contributi regionali prima che provinciali, dove la ditta la dobbiamo pagare indipendentemente da quando arrivano i contributi provinciali e regionali che spesso arrivano con un lasso di tempo estremamente lungo, e questo è un problema avvertito da parecchi Comuni nella Regione. Quindi queste poste che lei vede qui riguardano non tanto l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che viene fatta nei limiti imposti dalla delibera di Giunta che viene assunta a inizio anno che è pari ai tre dodicesimi dei primi tre titoli delle entrate del penultimo rendiconto approvato, ma riguarda contabilizzazione dell'operazione dell'anticipazione di tesoreria. Noi lo facciamo trimestralmente, c'è chi lo fa mensilmente, settimanalmente o giornalmente, è un'operazione di contabilizzazione nelle scritture contabili dell'anticipazione di tesoreria con il tesoriere, che quindi a fine trimestre fa registrare tutte le movimentazioni giornaliere effettuate nel trimestre che quindi si sommano per importi estremamente rilevanti che però non raffigurano l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, ma servono solamente per contabilizzare correttamente l'operazione, altrimenti c'è il rischio che chiudendo con cassa attiva in contabilità non si vede alcuna operazione di contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria, a fronte dei pagamenti per interessi per anticipazioni di tesoreria, il che ci esporrebbe a delle critiche sul piano delle registrazioni contabili da parte della Corte dei Conti, che potrebbe chiedersi come mai abbiamo interessi attivi nelle anticipazioni di tesoreria e non registriamo le scritture contabili delle operazioni di anticipazione di tesoreria. Sono delle mere partite di giro che servono a contabilizzare queste operazioni ma che non rappresentano l'utilizzo veritiero dell'anticipazione che rimane nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato. Avrei concluso, spero di essere stato esaustivo.

**Presidente Caredda:** Dottor Moretti, prego.

**Cons. Moretti:** Sì, è stato senz'altro esaustivo, grazie dottor Rapalli.....

**Presidente Caredda:** Consigliere Voccia.

**Cons. Moretti:** Mi scusi Presidente, vorrei concludere, avevo chiesto delle informazioni mentre lei non c'era. Ne approfitterei visto che siamo in tema e il dottor Rapalli ha toccato l'argomento prima, ci siamo impegnati in Commissione in una discussione che riguardava le cartelle ICI arrivate a proprietari di terreni che ricadono nella futura variante di PRG in itinere. Da parte di tantissime persone arriva un grido di allarme, perché sono cartelle difficilmente pagabili, tutte molto alte e come sapete l'iter per la variante di PRG è molto lungo e le persone proprietarie dei terreni interessati esprimono grande preoccupazione perché questo livello di tassazione è presumibile che si ripresenterà per molti anni a venire. Abbiamo cercato di capire anche con i colleghi se potesse esserci una via di uscita da questa situazione e, fermo restando che la legge impone di chiedere l'esazione ICI per quei terreni che ricadono nella variante di PRG e che cambieranno la destinazione d'uso, c'è però la

possibilità di intervenire sul valore che è stato assegnato a questi terreni in sede di valutazione. Noi vorremmo evitare che i privati alla spicciolata proponessero al Comune una sorta di autoriduzione di questo valore. L'amministrazione nei giorni passati ci ha fatto capire che è disposta ad accettare una sorta di appello che provenisse dai singoli proprietari, per valutarne il merito. Una cosa del genere innescherebbe secondo noi una Babele dalla quale non si uscirebbe fuori, semplicemente perché ciascuno potrebbe fare una proposta diversa, anzi quasi sicuramente andrebbe in questo modo e l'amministrazione si troverebbe a rispondere a ciascuno secondo i propri parametri. Noi pensiamo invece che sia più giusto fare in modo che tutti i proprietari interessati a questa vicenda presentino in maniera consortile una richiesta al Comune di rivedere i parametri, tenuto conto che questi ultimi sono stati fissati due anni fa e che ad oggi non sono più attuali per una serie di fatti di cui bisogna tenere conto. In primo luogo c'è una crisi economica che non era prevedibile due anni fa, c'è una crisi del settore edilizio, c'è senz'altro un iter molto lungo che all'inizio non appariva tale dal piano regolatore, non c'è la certezza che quanto previsto nell'ambito del piano regolatore venga approvato in toto, inoltre non c'è previsione di quanti di questi terreni potranno rimanere all'interno del PRG se questo verrà ridimensionato e quali rimarranno fuori. Tutti questi cittadini potrebbero trovarsi alla fine dell'iter, per esempio, nella situazione di aver pagato un'ICI molto onerosa e doverne per esempio richiedere il rimborso al Comune, altro problema che si sommerebbe a quelli che già ha di liquidità, che costringerebbe il Comune dopo avere iscritto queste somme a bilancio e averle utilizzate, perché sarebbe passato un certo numero di anni, a doverle restituire con interessi. Questo metterebbe, a mio avviso, fortemente in crisi il bilancio comunale. Di fronte a questi fatti e ad altri che ora non mi vengono in mente e che alcuni colleghi hanno sollevato l'altro giorno, occorre cercare di rivedere i parametri stabiliti e trovare una soluzione per questi cittadini che effettivamente di trovano a dover pagare una tassa inaspettata. Tra l'altro la cartella esattoriale, l'avviso, arriva alla fine del 2011 e comprende nove mesi del 2010, quindi si trovano a pagare quasi due anni, un anno e nove mesi, di ICI arretrata. Crediamo che questo sia, in questo momento, insostenibile. Ci sentiamo anche di avanzare un'altra ipotesi proprio perché il Comune non debba avere un danno da un'eventuale manovra che possa agevolare i proprietari di terreni, ovvero cercare una formula attraverso la quale poter oggi agevolare l'ICI che viene richiesta in misura così elevata e poterla recuperare in futuro nel momento in cui il piano regolatore diventasse efficace e quei terreni cambiassero effettivamente destinazione d'uso. Ad oggi ricordo che chiunque andasse all'Ufficio urbanistico per chiedere un certificato catastale di quei terreni non vedrebbe altro che destinazione agricola e non quella che è stata prevista. Questo è uno dei tanti motivi per i quali seppure quei terreni nominalmente possono avere un valore alto stabilito dal Comune, di fatto non ce l'hanno, perché un potenziale acquirente oggi non si esporrebbe mai all'acquisto di un terreno che ancora non ha una destinazione d'uso definita. Questo sono i motivi per i quali chiediamo ai colleghi magari in separata sede, e comunque nell'ambito delle Commissioni bilancio e urbanistica di poter discutere a brevissimo giro una misura che possa essere adottata prima che scada il termine per il pagamento ICI e quindi impedisca che arrivino centinaia di contestazioni e magari alcuni si espongano al non pagamento con tutte le sanzioni che ne possono derivare. Grazie.

**Presidente Caredda:** Consigliere Voccia, prego.

**Cons. Voccia:** Grazie Presidente, mi rivolgo non al dottor Rapalli, ma al capo dell'Amministrazione, cioè al Sindaco. A pro di investimento mi aspettavo quanto meno che fosse stata investita una somma di qualche migliaio di euro in progetti per il futuro a livello scolastico. Faccio presente una nota che ho riferito quando abbiamo approvato il bilancio preventivo che come partito del PDL abbiamo approvato il bilancio di previsione sulla popolazione scolastica per i prossimi cinque anni, cioè si parla di una legislatura. Io ricordo bene che per fare una scuola a livello di proprietà del Comune non basta una legislatura. Lo ricorderà il capogruppo che quando ha fatto questa qui davanti, chi ha acceso la luce è stato un altro Sindaco. Probabilmente è un lavoro che paga poco, e mi riferisco a quel corpo di ragazzi che non tocca né l'alberghiero, né la ragioneria né il liceo, ma bensì materne, elementari e medie. Dal nostro studio che si avvicina molto al vostro come Comune, abbiamo oggi attualmente circa 5.500 ragazzi che vanno a materne, elementari e medie. Nel 2016 ne avremo circa 7.000 e come programmazione scolastica non abbiamo fatto niente. Abbiamo una scuola che paghiamo per circa trent'anni un canone, che poi arriverà a noi come proprietà, ma da qui in avanti a quei 1.500 alunni che avremo fra cinque anni sarà difficile collocarli se non avremo le strutture idonee. Io per questo mi aspettavo come minimo quei 5.000, 6.000 o 7.000 euro, non so quanto costa un progetto scolastico, ma quanto meno avere un progetto; se noi non siamo capaci a fare queste cose, perché probabilmente non abbiamo soldi, forse è il momento di cominciare a pensare di dare in gestione ai privati anche la costruzione delle scuole, con un cambio di cubatura, un cambio di terreni, di quello che vi pare, però pensate che tra cinque anni avremo 1.500 alunni che non sapremo dove mettere, questo è il concetto. E come finanziamento per progetti a livelli di investimenti, questa sera non ho sentito niente perché non c'è proprio niente.

**Presidente Caredda:** La parola al Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Grazie Presidente, mi soffermo solo su due punti di quelli che sono stati sollevati finora. Per quanto riguarda il pagamento di un'ICI maggiorata sui terreni agricoli previsti dal PRG, è la prima volta che ci confrontiamo con un problema di questo tipo. Ci siamo accorti che evidentemente l'impatto è stato forte, e quindi c'è la nostra disponibilità ad affrontare il problema cercando una soluzione che tenga conto che ci sono leggi che lo prevedono, tenga conto che c'è un bilancio approvato e probabilmente potremo fare un ragionamento sul bilancio del prossimo anno, tanto manca un mese, e quindi capire come poter intervenire su un problema nuovo che si pone anche come problema economico pesante per molte persone. Su questo abbiamo già concordato con il delegato Leccesi un'Assemblea. Con il delegato Leccesi nel senso che quasi tutti coloro che sono interessati a questo aspetto sono proprietari di terreni agricoli e quindi faremo un'Assemblea per sentire quale è la situazione, ma sarebbe opportuno arrivare all'Assemblea con una Commissione consiliare, quella del Bilancio, nella quale con l'aiuto della ragioneria e del dottor Rapalli, cercheremo una via di uscita che rispetti da una parte la legge, dall'altra tenga conto delle esigenze del Comune e dall'altro dei problemi economici che ci sono oggi. Questa sera i telegiornali dicevano che il prossimo anno la crescita dell'Italia sarà negativa, quindi le previsioni sono ancora peggiori di quelle che si pensavano prima. Sul secondo aspetto della programmazione scolastica, noi abbiamo fatto in questi anni due scuole, ne abbiamo ristrutturata completamente un'altra, abbiamo fatto una decina di aule sparse un po' in tutta la città e abbiamo appaltato la scuola di San Nicola. Ha ragione il consigliere Voccia però quando dice che tra due o tre anni tutto quello che è stato fatto non basterà. Comunque

quest'anno la scelta obbligata è stata quella di non prendere mutui, perché non c'erano le disponibilità economiche, l'abbiamo preso l'anno scorso e la scuola di San Nicola che inizierà la sua realizzazione a gennaio è il mutuo dell'anno scorso. Quindi siamo d'accordo che la programmazione scolastica non va mai persa d'occhio, in altre città ci sono scuole che vengono adibite a centro anziani, o a centro sociale, a Ladispoli avviene esattamente il contrario, quindi accogliamo il grido di attenzione, sulle modalità è tutto da vedere.

**Presidente Caredda:** La parola al Consigliere Voccia e poi al Consigliere Penge.

**Cons. Voccia:** Molto velocemente, signor Sindaco, su alcuni punti ci troviamo sulla stessa linea, su altri no. Quest'anno, lo può confermare il dottor Rapalli, paghiamo circa 5 milioni di euro all'anno di interessi passivi. Per essere esatto all'euro, sono 4 milioni e 900 mila euro l'anno. Assessore, la sfido che lei domani, documenti alla mano, mi dica che non è così, che sono di meno, le pago un pranzo e una cena e anche a tutto il Consiglio comunale, perché mi fa una capoccia così e mi dà anche fastidio.

**Sindaco Paliotta:** E' tutto registrato.

**Cons. Voccia:** Si e sono sempre 4 milioni e 900 mila euro l'anno. Poi vedremo chi ha fatto questi buffi. Volevo dire non abbiamo soldi, ma discutiamo come fare queste scuole, perché è vero che state facendo quella programmata per San Nicola, ma è una goccia nel mare, perché se lei vede i dati statistici del vostro ufficio comunale che ha fatto la signora Ippoliti, non combaciano con i nostri per un 2 per cento, non per molto. Chi ci sarà alla prossima legislatura, io penso di no, ma chi ci sarà avrà questo problema che è un problema grosso e non si risolve in una legislatura, perché ricordo che la scuola media qui è stata fatta da un'amministrazione, poi, per i tempi burocratici della politica, non dico nulla di diverso, la luce di questa scuola è stata accesa da un altro Sindaco, perché la cosa non paga. Invece io vorrei che pagasse, ma che pagasse per i nostri figli, per i nostri nipoti, per i romani.

**Presidente Caredda:** La parola al Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Grazie. Vorrei solo ricordare a tutti noi e al Consigliere Voccia, che quando si parla di quella cifra di interessi passivi che detta così sembra chissà cosa sono, sono i mutui presi negli ultimi trent'anni dalla storia di questa città. Quindi sono i mutui che i Comuni prendono per fare investimenti, perché senza mutui sfido i Comuni ad andare avanti. Sulla solidità del nostro bilancio penso non debba io tornare, perché è stato certificato non solo dai nostri ragionieri o dai revisori dei conti, ma da Il Sole 24 Ore che lo ha esaminato e lo ha ritenuto un bilancio solido.

**Presidente Caredda:** La parola al Consigliere Penge.

**Cons. Penge:** Buonasera a tutti, ritornando al tema dell'ICI, il problema che abbiamo sollevato è abbastanza importante, perché va a gravare su molte famiglie e su molti proprietari di terreni soprattutto agricoli. Io già ho sentito, Sindaco, e mi auguro ci sia l'apertura dell'Amministrazione nonostante noi lo abbiamo evidenziato in Commissione, che ci sia larga apertura su questa problema perché già ho sentito rullare i tamburi di *class action* da parte di molti cittadini. Soprattutto sono preoccupati nella zona di Olmetto-

Monteroni, poi ci sarà anche una lottizzazione e quindi sono preoccupati anche per il pagamento di un triplo costo oltre che per la lottizzazione. Questo è un periodo di crisi e noi dovremmo cercare di andare incontro alle esigenze di tutti questi proprietari, ci auguriamo che su questo facciamo una Commissione, e si preveda non solo per il bilancio futuro ma si studi qualche situazione anche per il pregresso, perché mi sembra che la legge preveda che sugli anni passati si debba pagare questa cosa. Quindi dovremmo porre un quesito agli organi preposti, Ministero e altri enti preposti per vedere se è possibile rimodulare quello che era stato deliberato. Sono sicuro che se tutti si mettessero d'accordo su una *class action* generalmente la giurisprudenza ci porta a dire che le vincono e se le vincono sono danni non solo per l'Amministrazione ma per tutti i cittadini che dovranno sobbarcarsi il costo di questa sconfitta, che poi è una sconfitta di come viene gestito un bilancio comunale. Secondo problema che volevo chiedere all'assessore e al ragioniere, siccome stiamo parlando anche di bilancio, io mi ricordo che abbiamo fatto molti investimenti, quindi abbiamo richiesto diversi mutui, e nei vari investimenti che abbiamo richiesto mi pare ce ne siano alcuni che hanno delle quantità di derivati. Siccome siamo in un periodo di forte crisi economica, vorrei sapere in primo luogo se l'amministrazione ha in mano la situazione per quanto riguarda questi derivati e quindi la loro quantità poi se ha previsto un fondo rischi, perché questa speculazione porterà sicuramente ad aumentare i valori di questi derivati e quindi dei costi per il bilancio, per le casse comunali. Siccome questo è un problema serio che si sta avvitando sempre di più non solo sui titoli di Stato, ma poi da quello grava tutto il resto che deriva dai movimenti bancari e le banche poi ricaricano sugli enti locali, tra l'altro molti enti locali in Italia hanno rivisto le forme contrattuali che erano sbagliate e quindi sono riusciti in alcuni casi a riprendere le commissioni sbagliate che avevano pagato, quindi vorrei capire se il nostro ragioniere e l'assessore hanno piena contezza delle cifre di derivati e quindi se hanno previsto anche in caso di forte speculazione un modo per fermare questo tipo di esborso futuro.

**Presidente Caredda:** Grazie Consiglier, Dottor Rapalli. Risponde lei Assessore?

**Ass. Crimaldi:** No, no, devo rispondere solo per il caffè a tutti a Voccia. Lei, c'è la registrazione, ha detto che paghiamo 5 milioni di interessi e poi si è corretto e ha detto 4 milioni e 900.000, dico bene? Se si legge il bilancio, noi spendiamo 2.191.832,41 di interesse.

**Cons. Voccia:** *Io ste cose che ho detto adesso le ho dette quando abbiamo discusso il bilancio.*

**Presidente Caredda:** Consigliere!

**Cons. Voccia:** *Quei dati non sono veri*

**Presidente Caredda:** A cena tutti..... Consigliere Voccia, però

**Cons. Voccia:** Dopo questo intervento dell'Assessore rifatevi i conti, perché questi dati me li avete dati voi e io li ho per scritto, se parliamo di cifre stanno a bilancio. Noi paghiamo 4.900.000 euro di interessi passivi, tra BOC, Cassa depositi e prestiti e chi più ne ha più ne

metta. Non mi dite che queste cifre sono false, altrimenti è falso qualcosa in bilancio, signori, attenzione.

**Presidente Caredda:** Dai Consiglieri, per favore.....Consiglieri per favore.....La parola al consigliere Astolfi.

**Cons. Astolfi:** Grazie e buonasera. Abbiamo sentito poc'anzi da parte dell'opposizione una forte critica al finanziamento sulle attività di partecipazione. Noi chiaramente non siamo d'accordo con questa critica, noi riteniamo sia sempre importante che si dia impulso alla partecipazione dei cittadini alle scelte della città. Questo in parte con questa amministrazione è stato fatto nel settore che ha spiegato il tecnico, con risultati positivi e tra l'altro abbiamo avuto una larga partecipazione di gente e soprattutto di giovani e di associazioni di cittadini che hanno dato il loro contributo alle scelte della nostra città. Non solo riteniamo che sia positivo, ma riteniamo pure che questa cosa debba essere implementata anche per il futuro, gli si deve dare un impulso in positivo. Certo probabilmente qualcuno intende la partecipazione in senso orizzontale tra forze politiche magari di opposte posizioni, ma noi riteniamo sia importante una partecipazione in senso verticale tra la gente, i cittadini, il popolo e le istituzioni, per questo siamo favorevoli a che in futuro queste attività siano ampliate. Per quanto riguarda il resto noi voteremo contro questo assestamento di bilancio in coerenza con la nostra posizione che è stata contraria nel dibattito per la votazione del bilancio fatta alcuni mesi fa. Riteniamo che, oltre qualche piccolo sforzo fatto in assestamento per dare un'immagine, aver trascurato in questo bilancio le attività sociali per questa città sia stato un errore, pertanto confermiamo come Sinistra, ecologia e libertà, la nostra opposizione, il nostro voto contrario.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Leccesi, a lei la parola.

**Cons. Leccesi:** Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come al solito facciamo confusione su ogni cosa che viene fatta e detta. Per quanto riguarda l'ICI sui terreni agricoli, c'è una legge precisa che dice che chi è imprenditore agricolo a titolo principale, continua a pagare l'ICI sulla base del reddito dominicale, anche se il piano regolatore prevede queste cose. Pertanto chi ha titolo di imprenditore agricolo pagherà l'ICI che ha pagato l'anno scorso, che pagherà fino a che non verrà un cambio di destinazione vero che uno chiederà qualcosa di diverso e allora è chiaro che l'ICI verrà cambiata. Allora insieme al Sindaco e all'Assessore abbiamo convocato chi è interessato, mi auguro siano interessati tutti a partecipare alla riunione che si terrà mercoledì 30, alle ore 18,30 in Aula Consiliare. Io invito tutti, chi conosce gente che ha questa lettera del pagamento ICI, a venire in sala Consiliare e ad ascoltare tutto ciò che si può chiedere e si dirà e troveremo una scappatoia anche per chi non è imprenditore agricolo. Comunque esprimo parere favorevole del PD al bilancio.

**Presidente Caredda:** Consigliere Ruscito, prego.

**Cons. Ruscito:** Grazie, ringraziamo anche il Consigliere Leccesi che ci dà delle lezioni di legalità. Il Consigliere Leccesi ha detto che c'è questo incontro che viene fatto in Aula Consiliare, ma mi pare di aver sentito il Sindaco che poco fa ha detto che avrebbe fatto delle proposte dopo aver fatto delle Commissioni. Quindi se dopodomani c'è un incontro alle 16,30, quando avremo tempo di incontrarci per formulare delle proposte? E' l'ennesima

presa in giro che stiamo facendo ai cittadini, abbiamo già capito. La presa in giro che facciamo quando convochiamo i cittadini, quando abbiamo convocato quelli di Monteroni per la Racing, che peraltro ha vinto il ricorso ed è arrivata lì. Si sa benissimo che i coltivatori diretti non pagavano l'ICI maggiorata, laddove sono coltivatori diretti, ma sappiano che moltissimi sono andati in pensione, quindi non lo sono più di diritto ma lo sono di fatto e quindi dovranno pagare questa ICI maggiorata. La legge non imponeva, consentiva di chiedere questa ulteriore gabella, ma l'Amministrazione avrebbe dovuto a distanza di due anni, chiedere la VAS per quello che abbiamo già deliberato, che potrebbe risultare illegittimo, almeno questo lo sai che la legge imponeva di chiedere la VAS. Forse questo era poco chiaro, andava chiesta a monte la cosa. Quindi noi rischiamo di chiedere dei soldi che potrebbero risultare illegittimi e dovremmo restituirli questi soldi, creando non pochi problemi a quelli che in effetti l'hanno già pagata. Indubbiamente hanno avuto un miglioramento delle loro proprietà, questo è ovvio, però l'impegno dell'Amministrazione di fatto non c'è stato, in una settimana abbiamo approvato una variante, in due anni non siamo stati capaci nemmeno di vedere un'osservazione in Commissione non sono ancora arrivati. Il Sindaco parlava di prendere mutui per fare strade, scuole e quant'altro, ma io ricordo che noi tre anni fa, insieme al Consigliere Battilocchi che era il presidente della Commissione urbanistica, ma forse lo è ancora, abbiamo visto non meno di 30 proposte dei cittadini che proponevano di fare impianti sportivi, scuole si è vista la luce nemmeno di una di queste proposte. Avete approvato l'anno scorso, senza che la minoranza avesse votato questo atto, i piani di zona. Avevamo chiesto di separarli, vi siete presentati dopo un anno, anzi dopo più di un anno, con questi piani di zona e senza la minoranza non li avremmo portati alla luce e adesso iniziano l'iter che andrà in Regione, abbiamo ottenuto il numero legale e abbiamo votato questo provvedimento, lo avete visto l'altro giorno, quindi abbiamo dimostrato un alto senso di responsabilità. Parliamo di bilancio, di assestamenti, ma voi sapete quanto la variante sia approvata nei termini e dopo due anni sarebbe mancato poco che sarebbe tornata alla regione, quanti soldi sarebbero entrati nelle casse comunali, oltre a quello che avrebbe smosso questa variante se approvata. C'erano i soldi per la VAS in bilancio, mi pare di aver capito, e l'Amministrazione ha deciso di non utilizzarli per la VAS della variante e andare avanti con quella dell'Olmetto che è giusto, è legittimo, li abbiamo presi per quattro anni e mezzo. Li stiamo ancora prendendo in giro perché noi andremo avanti fino ad aprile-maggio senza che ci sia la VAS e senza che quel piano fosse ancora approvato. Quindi questa dell'ICI è l'ennesima presa in giro che facciamo ai cittadini, adesso li chiamerete mercoledì alle 16,30, mi chiedo con quale faccia gli direte quello che andrete a fare. Quindi io ritengo che questa sera questo assestamento ha sancito che a noi della variante non ce ne frega niente, perché non abbiamo trovato i soldi per fare la VAS, non solo per osservazioni ma nemmeno per la VAS. Pertanto ripeto, è inutile dire che siamo contrari a questo provvedimento ma dovete fare mente locale a quello che state facendo, veramente è grave il vostro comportamento nei confronti dei cittadini. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, non c'è nessun altro intervento, prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Soltanto alcune valutazioni conclusive. Quello che è grave è che i Comuni siano costretti a sopravvivere molto spesso e questo non lo dico io, lo dice l'ANCI nazionale e lo dice il Sindaco di Roma che recentemente ha bloccato 240 cantieri perché non c'erano più i soldi per rispettare il patto di stabilità. Quindi in questo quadro così complessivamente negativo per gli enti locali, vedremo se il nuovo Governo prenderà

misure diverse, noi non solo siamo andati avanti, abbiamo fatto progredire la città, abbiamo portato nuovi servizi. A proposito dei servizi sociali, due settimane fa abbiamo inaugurato l'ampliamento del centro che nella zona artigianale è già diventato un centro di recupero dalla disabilità, uno splendido centro per il settore dei servizi sociali. Ho già detto che stiamo per iniziare una nuova scuola, mi sembra che per un Comune che aumenta gli abitanti e che ha dallo Stato una quota pro capite così bassa, abbiamo fatto molto. Certo quest'anno potevamo avere i soldi per fare la VAS e per esaminare le osservazioni, erano qualche centinaio di migliaia, come ci ha chiarito Rapalli e questo non è stato possibile perché i tagli ai Comuni ci hanno fatto solo sopravvivere e fare qualcosa in più. Chiaramente ci sarà il bilancio 2012, il Governo ha detto che alcune misure saneranno le ferite che sono state fatte agli enti locali, vedremo. In quel bilancio sicuramente saranno inserite le poste per quanto riguarda la VAS e una serie di osservazioni, oltre a una serie di osservazioni che vedremo. Voglio ringraziare l'Assessore e il dottor Rapalli per quello che hanno fatto, perché rimanere, e questo è il quarto anno di seguito, dentro al patto di stabilità è già un'operazione importante ed è stato fatto non con fortissime regressioni ma con una capacità di tenuta. Certo hanno sofferto e stanno soffrendo alcuni settori, dalla cultura, al turismo, allo sport, al tempo libero, ma questo è quanto sta accadendo in tutta Italia, Speriamo che ci sia un'inversione e anche questi settori possano riprendere il loro slancio.

**Dott. Rapalli:** Una precisazione tecnica in ordine ai derivati per il consigliere Penge. Abbiamo degli strumenti derivati, però a differenza di molti Comuni che hanno stipulato questi strumenti in maniera estremamente rischiosa, i derivati che ha fatto l'amministrazione precedente sono derivati costruiti molto bene, sono di copertura del tasso, quindi solamente è stato trasformato un BOC o un mutuo da tasso variabile a tasso fisso. Quindi ancorché il mercato possa avere delle oscillazioni pazzesche, noi paghiamo sempre quel tasso fisso per coprirci dal tasso variabile, l'Euroribor, in particolar modo. Quindi da tasso variabile a tasso fisso è come se l'Ente avesse preso a suo tempo quegli strumenti a tasso fisso. Inoltre strumenti contratti direttamente con l'assessore, c'era un servizio veramente ottimo fatto di assistenza della Provincia di Roma, che ha visionato i nostri contratti e li ha definiti ottimali dal punto di vista dei rischi. Quindi sotto questo aspetto mi sento di assicurare non solo lei, Consigliere, ma tutta l'amministrazione su questi derivati che abbiamo. Quindi sono stati fatti per finalità non speculative ma di copertura finanziaria, trasformandoli da variabile in fisso. Sono due anni che sto qui se ci fossero stati problemi seri in bilancio sui derivati, sarebbero emersi in altre sedi.

**Presidente Caredda:** Grazie. Mettiamo in votazione il punto "Variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011" Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 favorevoli.

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

**Dott.ssa Boccato:** 1,2,3,4,5, contrari.

**Presidente Caredda:** Nessun astenuto. Il punto è approvato. Mettiamo in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 favorevoli.

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 1,2,3,4,5,contrari.

**Presidente Caredda:** Nessun astenuto, l'immediata esecutività è approvata. Buona notte. Il consiglio è nuovamente convocato per domani.-----  
-----